

acquistata nel '39 per £ 926.180.-

Su tale area era progettata la costruzione di un grande edificio, non iniziato per vicende belliche. Riprese le comunicazioni con la Sicilia l'Istituto venne a conoscenza che il Comune di Enna aveva arbitrariamente occupato l'area trasformandola in pubblica piazza. Fu proceduto a regolare diffida e furono avviate trattative con il Comune per una sistemazione.

Il Comune di Enna fece presente che sarebbe stato disposto al rilascio dell'area per adibirla definitivamente a piazza pubblica e che i fondi necessari per tale rilascio sarebbero ricorribili da una pubblica sottoscrizione.

Dato il nessun interesse dell'Istituto alla costruzione, si potrebbe effettuare la cessione dell'area ad un prezzo non inferiore a quello di acquisto maggiorato dalle spese sostenute e dall'importo degli interessi il tutto per lire 1 milione 338 mila.

Can. - Rilevato che la richiesta di cessione al prezzo di acquisto pur maggiorato delle spese sostenute e dell'importo degli interessi darebbe luogo per l'Istituto ad una forte perdita.